Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: CAMPANIA SICURA 2025 (PTCSU0016024010480NXTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Protezione Civile
Area di intervento: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo specifico del progetto "Campania Sicura 2025" è quello di avviare nuovi percorsi di partecipazione dei cittadini e pratiche virtuose di salvaguardia e cura dell'ambiente e dei beni comuni per sviluppare il territorio delle quattro province campane coinvolte. Le motivazioni che hanno spinto gli enti co-progettanti, Comune di Cusano Mutri, Anci Campania e UNEC, rientrano in un più ampio programma di educazione alla protezione civile e alla tutela dell'ambiente. L'intento è quello di favorire il rapporto consapevole e responsabile che l'uomo deve necessariamente avere con il territorio che lo circonda. In linea con il sistema della Protezione Civile, occorre potenziare azioni non solo di gestione dell'emergenza e operazioni di soccorso, ma soprattutto azioni di prevenzione e mitigazione dei rischi. L'attività di educazione e di informazione volta alla diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile è di fondamentale importanza e impegna tutti gli organi istituzionali con l'obiettivo di evitare che situazioni calamitose in grado di coinvolgere anche la popolazione diventino potenzialmente pericolose.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' SPECIFICHE DA SVOLGERSI IN OGNI SEDE DI PROGETTO

ATTIVITA' DI SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

1. Sicurezza territoriale e protezione civile	**1.1: Attività di supporto**	-Sostegno agli agenti di polizia municipale nelle campagne di prevenzione e autoprotezione durante gli eventi pubblici. Coadiuveranno gli agenti di polizia municipale nella gestione degli alunni all'entrata e all'uscita di scuola. -Coadiuveranno l'attività di operatori esperti. Compileranno schede di resoconto delle attività che poi verranno utilizzate per l'inserimento dati in formato digitale e trasmesse agli organi competenti. Cercheranno e archivieranno le schede cartografiche. Collaboreranno con gli esperti di cartografia nel reperimento delle schede cartografiche dei sentieri esistenti e nel confronto con la situazione attuale della sentieristica. -Censiranno con l'aiuto di personale dell'ente e con i dati raccolti al Comune, le aree percorse dal fuoco. -Affiancheranno il personale tecnico nelle attività di ricerca, studio e censimento delle criticità rispetto alla problematica incendi.
ATTIVITA' COMPLEMENTARI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		
PERCORSI IN-FORMATIVI NELL'AREA PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE RIVOLTI ALLE SCUOLE		
2-Ideazione e organizzazione di moduli formativi integrati nel pacchetto proposto dal sistema scolastico. **3-Ideazione e realizzazione di laboratori creativi mirati al riuso dei materiali di rifiuto**	**2.1: Progettazione e preparazione degli interventi** **2.2: Realizzazione dei moduli formativi nelle scuole.** **3.1: Ideazione della proposta** **3.2: Promozione dei nuovi laboratori** **3.3: realizzazione dei laboratori**	-Assisteranno gli esperti nella programmazione e strutturazione dei percorsi in-formativi e nella preparazione e assemblaggio del materiale promozionale. -Messa a tutoraggio di materiale didattico ed informativo. -Allestimento Laboratori Didattici. -Coadiuveranno gli esperti nella preparazione e distribuzione del materiale destinato agli alunni. -Contatti con le scuole di presentazione progetto. - Stesura calendario degli incontri. -Affiancamento/Realizzazione dei laboratori presso le scuole. -Partecipazione riunioni di valutazione delle esperienze condotte. -Creeranno una rubrica comprensiva di recapito telefonico e di indirizzo di posta elettronica di tutti i ragazzi incontrati. -Organizzazione di un incontro finale di disseminazione dei risultati raggiunti. -Ricerca del materiale di recupero da utilizzare e contatti con volontari che potrebbero collaborare alla realizzazione dell'attività. -Attività di informazione e diffusione attraverso newsletter. -Gestione e aggiornamento pagina FB, Instagram e Twitter sulle attività progettuali per raggiungere più facilmente il target giovanile.
SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI NELL'AREA PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE		

4- Realizzazione di attività di sensibilizzazione locale rispetto alla salvaguardia dei Beni Comuni	**4.1: Eventi sulla corretta gestione delle risorse ambientali (acqua, boschi)** **4.2: Occasioni di sensibilizzazione per prevenzione incendi** **4.3: Realizzazione di un evento di sensibilizzazione insieme alle altre sedi di progetto.** **4.4: Laboratori protezione civile** **4.5: Banchetti informativi** **4.6: Conferenze sulla prevenzione in caso di calamità naturali e sicurezza del territorio**	-Supporteranno il coordinatore nell'organizzazione e programmazione e strutturazione degli incontri di sensibilizzazione. -Distribuiranno il materiale informativo agli agricoltori e operatori della pastorizia, accompagnandolo con le dovute spiegazioni. -Ideazione e preparazione del materiale informativo realizzato nell'ambito del presente progetto. -Diffusione e distribuzione del materiale informativo. -Partecipazione agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici. -Ideazione di spot radiofonici rivolti alla cittadinanza e al mondo delle imprese e potranno partecipare a trasmissioni televisive locali di approfondimento. -Organizzazione di una mostra degli oggetti prodotti e delle fotografie realizzate durante i laboratori svolti con i giovani coinvolti nelle attività 2 e 1. -Pianificazione di laboratori sul tema dell'autoprotezione, in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nei settori della sensibilizzazione ambientale e della protezione civile. - Organizzazione di una serie di conferenze incentrate sulla previsione, prevenzione e intervento in occasione di fenomeni calamitosi.
ATTIVITA' COMUNI DA SVOLGERE IN RETE		
COSTRUZIONE RETE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE		
5.Tavoli di concertazione territoriale, in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio, nell'ambito della salvaguardia del territorio e della protezione civile.	**5.1: Tavoli di concertazione territoriali** **5.2: Analisi del territorio e delle risorse** **5.3: Contatti con le altre realtà del territorio** **5.4: Creazione di rete**	-Collaboreranno con il personale del Comune nella pianificazione e organizzazione e pubblicizzazione tramite social media dei momenti di confronto con le associazioni locali. -Si occuperanno di fare un elenco delle associazioni attive nel Comune. -Contatteranno le associazioni per convocarle ai tavoli di concertazione. -Parteciperanno agli incontri. -Partecipazione ai tavoli di concertazione tra le associazioni e il Comune. - Parteciperanno a momenti di riflessione interne alla sede sulle possibili sinergie con gli enti visitati e formulazione della proposta di collaborazione -Parteciperanno all'incontro finale fra tutti gli enti coinvolti per una condivisione delle progettualità e delle esperienze di ciascuna e proposta di creare una rete per una maggiore collaborazione.
Le attività previste saranno realizzate nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 di quella relativa al settore di riferimento del progetto.		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Codice ente	Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
CUSANO MUTRI	SU00160	Protezione Civile	contrada Mandre	220457	10

AMOROSI	SU00160A00	Comune - Uffici (servizi sociali)	Via Roma	173473	6
CASTELVENERE	SU00160A02	Municipio 1	piazza Municipio	220459	4
CAUTANO	SU00160A03	Municipio Comune di Cautano (servizi sociali)	Via Municipio	173487	2
FOGLIANISE	SU00160A04	Casa Comunale F (uff. servizi sociali)	Via Municipio	173465	5
GUARDIA SANFRAMONDI	SU00160A05	Centro emergenze	Via Parallela	173469	10
VITULANO	SU00160A06	Casa Comunale (servizi sociali)	Viale San Pietro	173464	4
PADULI	SU00160A07	Comune di Paduli (ufficio servizi sociali)	Viale Libertà	173474	4
PIETRAROJA	SU00160A08	Ufficio segreteria	Piazza Vittoria	173507	4
PONTE	SU00160A09	Casa Comunale Ponte	Piazza XXIII giugno	173466	2
TELESE TERME	SU00160A12	Comune di Telese Terme Ufficio Protezione civile	viale Minieri	173476	10
TRECASE	SU00253A12	COMUNE DI TRECASE - Ufficio Politiche Giovanili	Via Nuova Cirillo	182146	4
BENEVENTO	SU00188A03	UFFICIO PERSONALE BENEVENTO	VIA ANNUNZIATA	177952	6
CASTELLAMMARE DI STABIA	SU00188A09	PALAZZO SANT'ANNA	SALITA MARCHESE DE TURRIS	177939	6
ARPAISE	SU00160A14	Casa comunale di Arpaise	corso Paolo Emilio Capone	212138	1
SAN PRISCO	SU00188A14	Sede protezione civile	Via Cimarosa	219192	2
AFRAGOLA	SU00188A16	PROTEZIONE DEL TERRITORIO	Via Salicelle	219580	6
SAN LEUCIO DEL SANNIO	SU00188A18	EX SCUOLA VARDARO	Via Vardaro	224625	2
LACCO AMENO	SU00188A19	CAMPO SPORTIVO "VINCENZO PATALANO"	VIA PANNELLA	224517	2
ROCCA D'EVANDRO	SU00188A20	MUNICIPIO	viale della libertà	224622	1
QUARTO	SU00188A21	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	VIA DOMENICO CATUOGNO	225184	2
CASTELLO DI CISTERNA	SU00188A22	PROTEZIONE CIVILE	CORSO VITTORIO EMANUELE	225665	5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 98 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta:

- il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti
(orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo,
attrezzature;);
- il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto della privacy sugli utenti seguiti;
- la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate;
- la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni;
- la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario;
- la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 GIORNI A SETTIMANA, 25 ORE SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n°13.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI DI SELEZIONE

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60 punti PRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE Max 20 Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO PRECEDENTI ESPERIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato) LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti
LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti
FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto). (Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore)
LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

TITOLI PROFESSIONALI
Vengono valutati tutti i titoli per un MAX 4 PUNTI
1 punto: per ogni titolo non attinente al progetto; **fino a 4 punti**: per ogni titolo attinente al progetto
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (max 4 PUNTI)
(Inerenti al progetto)
- Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.
- Attività presso Enti pubblici punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.
- Attività presso altri Enti punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE (max 4 PUNTI)
(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane)
Conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc **1 punto** per ogni conoscenza anche autocertificata utile al progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)
0,50 punti per master non attinenti al progetto.
1 punto per master attinenti al progetto.
Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

Colloqui
Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.
Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.
Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:
a. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (max 60 punti);
b. idoneità del candidato rispetto alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
c. aspirazioni future del candidato in relazione alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto (max 60 punti);
e. flessibilità riguardo agli orari previsti per le attività progettuali (mattina o pomeriggio) (max 60 punti);
f. conoscenza e attitudini del candidato (max 60 punti);
g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche) (max 60 punti);
Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce
INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.
La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima dell'avvio del progetto, sarà erogata in un'unica tranche ed avrà la durata di 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione, dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni. La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio al servizio dei volontari. In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati. Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche;

- lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.

Come da disposizioni, i moduli della formazione specifica e generali potranno essere erogati anche online in modalità sincrona e/o asincrona, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumento per l'attività da remoto, o che l'ente sia in grado fornirglieli. La percentuale della formazione erogata online (sincrona e asincrona) non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che quella asincrona non supererà mai il 30% del totale delle ore previste.

È consentito l'utilizzo facoltativo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica nei casi di:

a) azioni di recupero in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione, considerando causale ammissibile: permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria, purché non superino un numero di 3 OV per sede

b) azioni di recupero in favore di tutti i subentranti

c) erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale.

Finalità

- Valorizzazione dell'esperienza, nella prospettiva di un coinvolgimento non episodico dei giovani all'impegno civile.
- Formazione di una coscienza critica e di un pensiero libero.

Obiettivi

La formazione ha come obiettivo principale il raggiungimento delle finalità previste dal DLGS 40/2017: favorire la crescita civile, sociale e culturale degli operatori volontari. Attraverso i corsi di formazione specifica e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire all'operatore volontario le competenze tecnico-specialistiche legate alle attività previste dal progetto in cui è coinvolto – per il conseguente miglioramento dei servizi erogati - attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche progettuali (che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.).

Strumenti utilizzati

- dispense sulle normative di riferimento; cartelline, fogli, penne, pennarelli; lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

Modalità di realizzazione:

a. lezioni frontali

b. le dinamiche non frontali (il risultato è quello a che gli operatori volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, come valore aggiunto sia in relazione a sé stessi, che come parte integrante della comunità, da arricchire con la propria esperienza.

- Simulate;
- Lavori di gruppo;
- Testimonianze significative.

MODULI
1° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".
2° Modulo "I rischi ambientali / Comunicazione in emergenza"
3° Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari in progetti di Servizio Civile"
4° Modulo "Elementi di progettazione sociale"
5° Modulo "Le regolamentazioni comunali e la tutela del territorio"
6° Modulo "Valutazione conclusiva"

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.
Modalità di erogazione: Unica Tranche
Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Condi-Vivere, Territorio Campano Bene Comune 2025
Codice programma: PMCSU0016024010080NXTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G	**Obiettivo 11 Agenda 2030**	**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**
H	**Obiettivo 12 Agenda 2030**	**Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**
K	**Obiettivo 15 Agenda 2030**	**Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**
L	**Obiettivo 16 Agenda 2030**	**Pace, giustizia e istituzioni forti**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	**Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Mesi Previsti Tutoraggio 3 mesi
Numero ore collettive: 16
Numero ore individuali 6
Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).

Si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.